



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## RELAZIONE DI FINE MANDATO DELLA PRESIDENZA

Giancarlo Cesana (Presidente)  
Paola Navotti (Relazioni Istituzionali)  
Massimo Aliberti (Segretario CdA e Responsabile Anticorruzione)

### Premessa

«Non c'è niente di più difficile da condurre, né più dannoso da gestire dell'iniziare un nuovo ordine delle cose».  
Machiavelli, "Principe", 1513.

Fondamentale e costante impegno della Presidenza è stato documentare e divulgare la straordinaria tradizione dell'Ospedale Maggiore: da 559 anni, l'esperienza scientifica, assistenziale, storica e artistica di questo luogo è un fatto culturale così significativo, da porsi come una scuola di uno "stile Ca' Granda". Fin dall'inizio del mandato, tale impegno ha avuto le caratteristiche di un'impresa: innanzitutto per il fascino di riportare alla luce e, in tal senso, di riscoprire molti tesori nascosti; poi per un approccio conservatore della tradizione tipico delle grandi istituzioni; infine per gli attacchi personali, che dal maggio 2013 a oggi, si sono manifestati in numerose lettere anonime, molte delle quali di esplicita minaccia al presidente e ad alcuni suoi collaboratori. Ripercorrendo questi 6 anni e mezzo di mandato, ci accorgiamo che lo "stile Ca' Granda" è stato contagioso di un'affezione, per cui lasciare suscita fin d'ora un po' di nostalgia. E ci accorgiamo anche che si sono rivelate possibili, opere considerate impossibili. Un "nuovo ordine" delle cose è stato iniziato e i risultati sono sintetizzati di seguito, divisi per quegli argomenti di cui la presidenza e il Consiglio di Amministrazione si sono fatti carico: il patrimonio; i beni culturali e la comunicazione istituzionale.

In 6 secoli, alla Ca' Granda sono passati veri e propri giganti, «Qui, ora, l'opera della terra sorge dalle ragioni del cielo»: così Francesco Sforza e Bianca Maria Visconti - fondatori e primi benefattori dell'ospedale - decretarono la propria donazione. E così una ragione "del cielo" - qualcosa di più grande di noi, che si può chiamare Dio, passione per gli uomini o anelito a un ideale - è il patrimonio più prezioso della Ca' Granda.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



## Membri del Consiglio di Amministrazione uscente

Giancarlo Cesana	Presidente	<p><u>1° mandato</u> Nomina nel CdA del 29/07/2009, a seguito del decreto del Presidente della Regione Lombardia (17-07-2009). Nella prima seduta, il presidente chiede che il proprio emolumento sia dimezzato del 50% e così è deliberato.</p> <p><u>2° mandato</u> Nomina nel CdA del 23/12/2012, a seguito del decreto di conferma del Presidente della Regione Lombardia (23-12-2011). Il Presidente Cesana conferma che il proprio emolumento sia dimezzato del 50%, destinando la restante metà alla valorizzazione dei beni culturali della Fondazione.</p>
Paola Pessina	Consigliere (Arcidiocesi)	Da luglio 2010 (2° mandato)
Roberto Satolli	Consigliere (Comune di Milano)	Da gennaio 2012 (1° mandato)
Adelmo Grimaldi	Consigliere (Ministero della Salute)	Da gennaio 2012 (1° mandato)
Marco Giachetti	Consigliere (Regione Lombardia)	Da gennaio 2012 (1° mandato)
Tiziana Maiolo	Consigliere (Regione Lombardia)	Da settembre 2014 (1° mandato) A seguito delle dimissioni del consigliere Bruno Simini, nel luglio 2013.
Gabriele Perossi	Consigliere (Regione Lombardia)	Da luglio 2009 (2° mandato)
Stefano Cecchin	Consigliere (Fondazione Fiera Milano, Socio Partecipante)	Da maggio 2010 (2° mandato)

anni	sedute	numero delle delibere
CdA 2009 (dal 29 luglio)	3	20
CdA 2010	10	52
CdA 2011	10	45
CdA 2012	13	59
Cda 2013	11	52
Cda 2014	10	58
CdA 2015	11	68





## Temi affrontati

### 1. Verifica della situazione

Al fine di supportare i vertici ospedalieri - politici e amministrativi - nella loro funzione di valutazione, nel 2009 viene istituito un ufficio appositamente dedicato alle analisi dei processi organizzativi dell'ospedale. Achille Lanzarini ne è stato il referente fino al maggio 2012, quando gli è stato affidato l'incarico di coordinatore della UOC Patrimonio.

Di seguito le principali analisi effettuate:

- Analisi del Piano di Organizzazione Aziendale
- Analisi del bilancio preventivo economico 2010
- Analisi comparativa dell'attività e dei bilanci dei 5 più grandi ospedali lombardi
- Analisi comparativa della produzione di ricoveri con l'attività regionale e dei principali ospedali lombardi
- Analisi andamento fondo sanitario regionale 2002-2010
- Analisi economica, sanitaria e gestionale dell'ospedale: prime valutazioni strategiche
- Analisi comparativa del fabbisogno del personale e della pianta organica: studio dei risparmi e loro utilizzo quale incentivo del personale per adesione ai processi di riorganizzazione
- Analisi organizzativa ed economica dell'attività di Endoscopia
- Analisi organizzativa dell'attività per Codici Bianco del Pronto Soccorso adulti
- Analisi organizzativa dell'attività per Codici Bianco del Pronto Soccorso pediatrico
- Analisi organizzativa ed economica dell'attività del Pronto Soccorso (Adulto, Pediatrico ed Ostetrico) e delle Terapie Intensive/Rianimazioni.
- Analisi dell'attività di ricovero da UUOO di area medica adulti con DRG medico
- Analisi dell'attività di ricovero da UUOO di area medica adulti con DRG medico con degenza oltre il valore soglia dimessi
- Progetto per la gestione dei ricoveri a rischio di degenza oltre il valore soglia
- Studio di un modello organizzativo per la presa in carico del paziente post-ricovero: tavolo tecnico "Ospedale-Territorio" con ASL, RSA, ADI e MMG.
- Analisi dell'organizzazione e valutazione del fabbisogno di personale del Dipartimento di Medicina Rigenerativa.
- Progetto della gestione in outsourcing dell' "Hospice Cascina Brandezzata"
- Analisi dell'impatto organizzativo ed economico del progetto del nuovo ospedale
- Analisi dell'impatto organizzativo ed economico del progetto del nuovo Pronto Soccorso
- Analisi delle strategie della valorizzazione del patrimonio della Fondazione IRCCS





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## 2. Patrimonio

Negli ultimi due anni, le iniziative sul patrimonio proveniente dai lasciti secolari dei Benefattori, hanno introdotto un modello gestionale innovativo per la pubblica amministrazione. Ne è conseguita una rinnovata immagine sociale, di cui la prima tappa è stata la liberazione degli stabili di viale Montello 6 e via Canonica 77 - occupati abusivamente da 40 anni - e, con la loro vendita, **il finanziamento del nuovo pronto soccorso dell'ospedale.**

Fin dall'inizio del primo mandato, la presidenza ha sollevato preoccupazioni circa la redditività del patrimonio, sottolineando come la scarsità di risorse pubbliche, insieme alla crescita dei fabbisogni dell'ospedale legati alla sua ricostruzione, rende la gestione del patrimonio un fattore determinante. Da 2.000 unità immobiliari e 85 milioni di mq di terreni, derivava nel 2009 un risultato di gestione di € 3,8 milioni all'anno, cifra insufficiente a sostenere non solo il fabbisogno dell'ospedale, ma anche la rata annua di un mutuo di € 200 milioni, cioè l'importo spettante al Policlinico per la sua ricostruzione. Da qui è partita la nuova iniziativa a riguardo del patrimonio.

In soli 28 mesi, a novembre 2014 si è giunti alla realizzazione del **Fondo Immobiliare Ca' Granda**, che ha permesso: di incassare subito € 105 milioni, cioè metà del fabbisogno necessario a coprire i costi di costruzione del nuovo ospedale; di prevedere, nell'arco di 8 anni, la copertura dei restanti costi; da ultimo, di realizzare un progetto di housing sociale, attraverso cui l'ospedale Maggiore mantiene la destinazione anche sociale del proprio patrimonio immobiliare.

L'ospedale - insieme a Cassa Depositi e Prestiti e Fondazione Cariplo, sottoscrittori del Fondo - ha in programma di investire su Milano circa € 350 milioni, tra costruzione del nuovo Policlinico e ristrutturazione degli immobili per fini sociali.

Nel 2013, inoltre, è partita anche la due diligence sul patrimonio rurale - 85 milioni di mq di terreni e boschi con circa 100 cascine, distribuiti in 96 comuni di 10 province - dalla quale è emerso che la gestione di un patrimonio così ingente all'interno di una azienda ospedaliera è un modello organizzativo che non ha portato risultati economici sufficienti. La rendita degli affitti agrari, infatti, nel 2012 risultava pari allo 0,5%, con un continuo degrado dello stato conservativo.

A marzo 2014, si è cominciato ad analizzare il percorso di una fondazione dedicata alla gestione del patrimonio rurale. A dicembre 2014, con l'autorizzazione della Giunta regionale, è stata costituita la **Fondazione Sviluppo Ca' Granda** che, mantenendo la Fondazione IRCCS la proprietà del patrimonio rurale, ne ha assunto l'usufrutto. Lo scopo della nuova Fondazione, nel cui CdA siedono a titolo gratuito gli stessi membri della Fondazione IRCCS, è di essere un nuovo e più adeguato strumento di gestione che, dedicato esclusivamente all'attività patrimoniale, consenta di valorizzare i beni rurali, sia in chiave economica, che ambientale e storica. Gli utili della gestione della F. Sviluppo sono, da statuto, devoluti alla ricerca sanitaria dell'IRCCS, permettendo così di dare immediata e concreta evidenza dei risultati di gestione e delle responsabilità. In caso di vendite, espropri o servitù, l'ospedale incassa l'intero corrispettivo.



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

		<b>TAPPE PRINCIPALI</b>
2009	CdA 9 ott.	<b>Approvazione progetto preliminare</b> del nuovo Ospedale e approvazione del nuovo importo (€ 235.747.041,90)
2010	CdA 10 dic.	<b>Approvazione del progetto definitivo</b> del nuovo ospedale. Mandato alla direzione generale di avviare la procedura circa il finanziamento, il permesso di costruire e le procedure di gara per l'appalto
2011	CdA 11 nov.	<i>A cura di Fondaz. Fiera:</i> Analisi di tutto il patrimonio e individuazione delle categorie degli immobili per le quali approfondire le migliori modalità di dismissione: vendita diretta tramite asta; o vendita indiretta tramite Fondo Immobiliare.
2012	CdA 9 mar.	Il CdA decide di chiedere un <b>parere legale congiunto a due studi legali in merito ai profili giuridici legati al finanziamento della costruzione del nuovo ospedale.</b>
	CdA 19 apr.	In base al parere di cui sopra, <b>decisione di procedere verso una gara per servizi finanziari</b> volta al reperimento delle risorse economiche necessarie alla costruzione del nuovo ospedale. Finlombarda avrà il ruolo di <i>advisor</i> a supporto della Fondazione quale stazione appaltante, anche nell'espletamento di un preliminare test di mercato. Poco dopo, nel maggio 2011 si è chiesto a <b>Fondazione Fiera Milano</b> (membro partecipante in virtù della convenzione del 2005) un supporto alla valorizzazione del patrimonio, al fine di generare risorse finanziarie da destinare alla costruzione del nuovo Ospedale.
	21 giu.	Facendo seguito alle 59 denunce penali (gennaio 2011) da parte del Direttore Generale per le occupazioni abusive degli stabili di <b>viale Montello 6 e via Canonica 77</b> , i suddetti stabili vengono <b>liberati dalle occupazioni abusive che duravano da 40 anni.</b>
	CdA 22 giu.	Convenzione con <b>ALER Milano</b> per censire nel dettaglio – occupanti; composizioni familiari; metrature – tutte le unità immobiliari.
	CdA 28 settembre	A. Lanzarini presenta un' <b>analisi tecnica, economica e gestionale del patrimonio</b> , da cui emerge uno stato generale di criticità conservative, reddituali e di valorizzazione.
	CdA 26 ott.	- Presentazione del <b>test di mercato</b> , da cui emergono diversi possibili modelli di operazione finanziaria (vendita in blocco; vendita frazionata diretta; frazionata con Fondo tradizionale; o frazionata con Fondo Social Housing). - <b>Sospeso il rinnovo dei contratti agrari scaduti</b> per eseguire le valutazioni necessarie sullo stato manutentivo dei fabbricati rurali e sugli investimenti conseguenti
2012	CdA 23 nov.	Il <b>progetto di fondo di Social Housing viene valutato come la migliore ipotesi</b> per garantire la copertura finanziaria necessaria alla costruzione del nuovo ospedale, ma anche per tutelare l'attuale inquinato.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



2012	CdA 21 dic	Preso atto della <b>sostenibilità economica di un fondo di social housing</b> per il finanziamento della costruzione del nuovo ospedale. Cassa Depositi e Prestiti formalizza in una lettera il proprio interesse al progetto, tramite l'acquisto di quote del fondo.
2013	CdA 11 gen	Preso atto dello <b>studio di fattibilità del progetto di "Fondo Social Housing"</b> , il Presidente scrive ai soci Fondatori chiedendo di stringere una fattiva collaborazione istituzionale per l'attuazione del progetto, anche a partire dalla designazione degli esperti che andranno a comporre la commissione giudicatrice per la selezione della SGR del Fondo.
	CdA 8 feb.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gli stabili di <b>viale Montello 6 e via Canonica 77 vengono messi in vendita tramite asta pubblica</b>. La società di gestione di fondi immobiliare di Cassa Depositi e Prestiti, <b>CDP Investimenti SGR</b>, sottoscrive l'impegno ad acquistare lo stabile di via Canonica per € 3,2 milioni, quello di viale Montello per € 14 milioni. Valori che hanno rappresentato il prezzo base delle aste.</li><li>- Relazione (a cura di A. Lanzarini) in cui si evidenzia una <b>situazione di sistematica criticità del patrimonio rurale</b>: problematiche catastali, edilizie, ambientali, di prevenzione incendi, di sicurezza degli impianti e statica delle strutture.</li></ul>
	CdA 15 mar.	<ul style="list-style-type: none"><li>- In attesa che venga completato lo studio di fattibilità definitivo del fondo immobiliare Social Housing, viene <b>sospesa temporaneamente la locazione delle unità immobiliari sfitte</b>, o di quelle che si renderanno successivamente libere.</li><li>- Per la necessità di procedere con tempestività al risanamento delle problematiche sul patrimonio rurale, si acquisisce una <b>consulenza legale specialistica che supporti la Fondazione nel processo di verifica e regolarizzazione delle difformità rilevate</b>.</li></ul>
	CdA 19 apr.	Si dà mandato alla direzione di procedere alla definizione di un <b>bando di gara per la selezione di una SGR</b> e, a tal fine, di individuare uno studio legale specializzato in appalti pubblici, che possa assistere la Fondazione nella complessa procedura di selezione.
	CdA 24 mag.	<b>Protocollo di intesa con Cdp Investimenti SGR</b> , volto a confermare l'efficace collaborazione tra le parti ai fini della realizzazione del progetto del fondo di social Housing.
	27 giu.	Viene <b>indetta la gara di selezione della SGR</b> che gestirà il "Fondo Ca' Granda" (Fondo immobiliare di Social Housing)
	7 ott.	<b>Polaris Real Estate Sgr S.p.A. si aggiudica la selezione per la strutturazione, la costituzione e la gestione del Fondo Ca' Granda di Social Housing</b> . La commissione giudicatrice è composta da esperti indicati dai Soci della Fondazione e presieduta dal direttore amministrativo dell'IRCCS.





2013	10 ott.	<b>Collegio di Vigilanza</b> dell'Accordo di Programma del 2000 per la costruzione del nuovo Ospedale. Prendendo atto della necessità di aggiornare il piano economico dell'AdP e del cronoprogramma, si demanda alla Segreteria Tecnica la stesura di un secondo atto integrativo.
	CdA 25 ott.	Presenza d'atto della relazione di A. Lanzarini (Coordinatore UOC Patrimonio) sulla <b>gestione dei contratti agrari scaduti</b> , dando mandato alla UOC Patrimonio di <b>effettuare un'analisi preliminare delle possibili strategie e modalità gestionali del patrimonio rurale</b> in grado di assicurare alla fondazione risultati soddisfacenti sia da un profilo organizzativo che reddituale.
2014	CdA 31 gen.	Il CdA condivide la <b>proposta di costituire una fondazione ad hoc</b> cui conferire la gestione del patrimonio rurale e avente come finalità: la raccolta fondi per l'attività di ricerca e di assistenza; la ricerca e la sperimentazione nella bio-economia. Il Presidente invia una lettera ai Soci Fondatori chiedendo una fattiva collaborazione istituzionale per l'attuazione del progetto.
	CdA 7 mar.	<b>Si avvia il percorso di verifica statutario, fiscale, legale e notarile</b> propedeutico alla costituzione di una fondazione finalizzata a promuovere il progresso della ricerca scientifica del Policlinico, ottenendo i mezzi dalla valorizzazione del patrimonio rurale.
	CdA 13 mag. CdA 20 giu.	<b>Approvazione dello Statuto della Fondazione Sviluppo Ca' Granda</b> <b>Approvazione del business plan di Polaris</b> , del valore di apporto e del regolamento di gestione, dando mandato al presidente di sottoscrivere le quote del Fondo Ca' Granda.
	11 lug.	<b>Delibera della giunta regionale</b> per procedere alla costituzione della Fondazione Sviluppo Ca' Granda.
	11 nov.	<b>Atto notarile con il quale il patrimonio immobiliare del Policlinico è apportato al "Fondo Immobiliare Ca' Granda"</b> , dedicato al social housing. L'ospedale detiene il 61% delle quote; Fondo Investimenti per l'Abitare – FIA (gestito da CDP Investimenti sgr) il 33% con un investimento di € 110 milioni; Fondazione Cariplo il 5% con € 17,5 milioni. Il Fondo è gestito da Polaris Real Estate SGR S.p.A, ora Investire sgr Spa.
	CdA 17 dic.	Atto notarile con il quale la Fondazione IRCCS concede <b>alla Fondazione Sviluppo l'usufrutto trentennale del patrimonio campagna</b> . Il CdA della Fondazione Sviluppo nomina direttore generale Achille Lanzarini, con scadenza il 31 dicembre 2015, termine del mandato del CdA della Fondazione IRCCS.
2015	29 mag.	La Fondazione IRCCS riceve il <b>premio Best Practice Patrimoni Pubblici 2015</b> (promosso da FORUM PA, con la collaborazione del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e del Dipartimento delle Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri), poiché la creazione del Fondo Immobiliare di Social Housing è stata giudicata come la più significativa esperienza italiana di valorizzazione del patrimonio pubblico.





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

2015	23 ott.	Il CdA approva il <b>II Atto Integrativo all'Accordo di Programma</b> redatto nell'ambito della Segreteria Tecnica.
	12 nov.	<b>Il Collegio di Vigilanza</b> firma il II Atto integrativo all'accordo di programma.

### 3. Beni culturali

Fin dall'inizio del mandato, la presidenza ha insistito sulla necessità di valorizzare lo straordinario patrimonio culturale della Ca' Granda, principalmente attraverso la divulgazione e la fruizione pubblica, non solo scientifica, della storia dell'edificio, dell'Archivio Storico e dei preziosi beni che vi sono custoditi<sup>1</sup>. Ciò al fine di restituire alla città la consapevolezza di un pezzo di storia che le appartiene e che risultava un po' sbiadita. La Ca' Granda è la documentazione di una tradizione sussidiaria nell'affronto dei bisogni del popolo. E' la storia dei suoi Benefattori che, con i propri beni, hanno letteralmente costruito la grande opera che è l'Ospedale Maggiore di Milano e, così, hanno affermato la carità e la solidarietà come contributo al bene pubblico.

La prima delle numerose iniziative culturali è stata la modifica del nome della Fondazione, che è tornata al nome originario "Ca' Granda" - "casa grande dei Milanese, casa per i poveri e gli ammalati", come diceva Giovanni Testori - proprio per riaffermare la sua identità e la sua vocazione.

Per la peculiarità di un ospedale che è anche una specie di museo ma che, tuttavia, deve prioritariamente investire nell'attività sanitaria, il lavoro di valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale della Ca' Granda si è declinato molto nell'attività di *fund rising*, cominciata con la donazione personale del presidente Cesana di € 600.00, corrispondente alla riduzione del proprio emolumento nel corso di due mandati<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Oltre alla quadreria dei Benefattori - con artisti del calibro del Guercino, Ceruti, Adler, Hayez, Segantini, Carrà, Casorati, Sironi, Tadini -, vi sono circa 2000 pezzi d'arte, dal XV al XXI secolo, tra dipinti, sculture e oggetti di varia tipologia; una biblioteca storica di Medicina di circa 100 mila volumi, dal secolo XV al XX. 29 mila immagini fotografiche dal 1865 ad oggi che documentano la vita ospedaliera e i suoi protagonisti, sia medici, che benefattori; documenti dell'amministrazione ospedaliera fin a partire dall'XI secolo; circa 2000 oggetti sanitari, tra cui molti dell'antica spezieria e una cospicua raccolta di strumenti medico chirurgici. Il valore dei beni di cui sopra è ancora più significativo per la possibilità di una lettura congiunta tra opere d'arte, documenti d'archivio, materiali bibliografici, immagini fotografiche ed edifici. Un esempio. Del padiglione Zonda, inaugurato nel 1915, si conservano: le foto d'epoca; la documentazione archivistica; le memorie dei medici che vi operarono, tra cui Baldo Rossi (secondo rettore dell'Università, dopo Luigi Mangiagalli e menzionato da Hemingway in *Addio alle armi*) e Mario Donati, ideatore del punto di sutura omonimo, a cui è intitolato un fondo librario di oltre 10.000 volumi. Infine, i ritratti dei benefattori, i fratelli Enrico ed Emilio Zonda; opere d'arte provenienti dalla loro collezione e l'edicola funeraria di famiglia al Monumentale.

<sup>2</sup> Grazie alla donazione Cesana, si è potuto finanziare: teca dei Ca'Polavori e tende oscuranti necessarie per il suo collocamento; cofinanziamento restauro Cripta Chiesa dell'Annunciata; rimborso premio assicurazione con Touring Club Italiano per l'apertura al pubblico della cripta; cofinanziamento per il ripristino dei fondi librari presso la sede storica; trasferimento libri da Mirasole a deposito; 3 Cococo UOC Patrimonio; 6 Cococo UOS Beni Culturali; cofinanziamento dispositivi App "Giroclinico", audioguida gratuita per smartphone sulla storia dell'ospedale, dei suoi padiglioni e dei beni culturali. Stampa volume annuale, edizioni 2012, 2013, 2015. Parere legale su Accordo di Programma; 2 targhe per benefattori; Festa del Perdono edizioni 2011, 2013 e 2015; acquisto vari strumenti di comunicazione.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





## TAPPE PRINCIPALI

2009	CdA 6 nov.	<b>Modifica del nome</b> Da <i>Fondaz. IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena</i> , a: <i>Fondaz. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico</i> <ul style="list-style-type: none"><li>- per sottolineare la novità del progetto di costruzione del central building del nuovo Policlinico</li><li>- per richiamare le origini storiche del luogo, rimaste nel comune sentire, come casa grande dei poveri e degli ammalati</li></ul>
2010	CdA 30 lug.	<b>Avvio degli studi sul Sepolcreto</b> della cripta della Chiesa dell'Annunciata, attraverso una convenzione con Unimi e Archivio di Stato.
2011	CdA 21 gen.	<b>Luigi Marangoni</b> (1938-1981) - direttore sanitario del Policlinico dal 1973 fino al 17 febbraio 1981, quando fu assassinato dalle Brigate Rosse - è nominato <b>Benemerito della Fondazione</b> .
	25 mar.	<b>Festa del Perdono</b> - 275° edizione. Con l'adesione del Presidente della Repubblica e conferimento della medaglia per meriti culturali. Per la prima volta dopo tanti anni, la Festa è un evento pubblico cittadino. A costo zero per l'Ente, totalmente finanziato da sponsor: <ul style="list-style-type: none"><li>- cerimonia inaugurale cui partecipano: il Ministro della Salute, il Sindaco, il Presidente della Regione, l'Assessore regionale alla sanità e l'Arcivescovo.</li><li>- 3 incontri culturali su: 30° anniversario assassinio del dr Luigi Marangoni; scoperta di un sepolcreto sotto la Cripta della Chiesa dell'Annunciata e avvio di un progetto di studio; esempi di cooperazione internazionale</li><li>- 1° video istituzionale sulla storia della Ca' Granda e sulle prime immagini del nuovo Policlinico</li><li>- mostra fotografica sulla storia dell'ospedale affissa sui cancelli esterni di via F. Sforza 35</li></ul> Grazie alla donazione di Franca Chiappa (per 50 anni a capo dell'ufficio comunicazione dell'ospedale e scomparsa pochi giorni prima, il 17 febbraio 2011), è stato possibile restaurare e mostrare in occasione della Festa: <ul style="list-style-type: none"><li>- il gonfalone di Giò Ponti, dotandolo anche di teca, per consentire l'esposizione nell'atrio di Palazzo Uffici (da decenni non era visibile al pubblico)</li><li>- "Annunciazione" di Pierfrancesco Mazzucchelli detto il Morazzone (1607/1616). L'opera era stata esposto per l'ultima volta nel 1981.</li></ul>
	Dal 2012 al 2014	Ideazione della <b>Campagna del 5x1000</b> , con testimonial il trio Aldo, Giovanni e Giacomo.

ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
CertificationISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

2013	17 gen.	Ideaione, realizzazzione e inaugurazione (grazie a donazione Cesana) della <b>teca dei "Ca'polavori"</b> , al primo piano di Palazzo Uffici, per ovviare alla scarsa accessibilità della quadreria conservata nel caveau della Fondazione: ogni 3 mesi, a rotazione, è esposto un quadro con la possibilità di visite guidate gratuite. Nei primi mesi dell'iniziativa 450 persone hanno partecipato alle visite.
	22 feb.	<p><b>Abbazia di Mirasole:</b> firmato il Comodato con l'ordine dei Canonici Premostratensi (approvato in CdA nella seduta dell'8 febbraio 2013). L'abbazia era disabitata dall'inizio del 1900 e, negli ultimi 30 anni, aperta solo qualche ora al giorno, con inevitabili episodi di degrado e furti.</p> <p>In neanche 2 anni, i premostratensi hanno investito in abbazia € 1 milione e 200 mila (provenienti da donazioni) e hanno fatto ritornare Mirasole un centro di vita religiosa, culturale e civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 500 visite guidate</li> <li>- 5 mostre vere e proprie, di cui 3 fatte e realizzate in occasione di Expo, per tutto il periodo dell'esposizione)</li> <li>- quasi 100 gli incontri culturali e civili</li> <li>- 30 concerti</li> <li>- 200 gruppi ospitati per giornate di preghiera (con pranzo in condivisione con la comunità religiosa)</li> <li>- 50 gruppi di fraternità ospitati</li> <li>- oltre 4000 le persone che hanno visitato il sito internet</li> <li>- foresteria: 200 persone ospitate</li> <li>- bottega: vendita di numerosi prodotti monastici (artigianato lana cotta, ceramiche, icone, presepi, etc)</li> <li>- Orto e frutteto tenuto da un gruppo di volontari ortisti: ogni domenica i prodotti vengono offerti a chi lo richiede</li> </ul> <p>Il 29 luglio 2015 il priorato premostratense ha comunicato la decisione di dare disdetta del contratto di comodato del complesso abbaziale di Mirasole, a causa di una precarietà numerica della comunità monastica italiana che, stabilitasi a Mirasole nel 2013 con 12 canonici, è ora ridotta a 5.</p> <p>In base all'articolo 3 del comodato, in caso di recesso volontario il Priorato è tenuto ad un anno di preavviso e, dunque, rimarrà a Mirasole fino al 29 luglio 2016, continuando a svolgere tutte le attività e gli obblighi in essere previsti dal contratto.</p>
	22 mar.	Inaugurazione del <b>restauro della Cripta</b> della Chiesa dell'Annunciata, senza oneri per l'Ospedale grazie al contributo di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e della donazione Cesana. Tale restauro ha consentito l'inizio delle indagini bioantropologiche sul Sepolcreto.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



2013	18 apr.	<b>Festa del Perdono</b> - 276° edizione - Con l'adesione del Presidente della Repubblica. Incontro pubblico nel quale il Card. Scola ha risposto a una domanda di ciascuna categoria di lavoratori dell'Ospedale (un medico; un infermiere; un'ostetrica; un ausiliario; uno specializzando; un rappresentante del volontariato e un religioso), sul tema: "Guarire qualche volta, curare spesso, consolare sempre".
	CdA 15 mag.	Il rapporto convenzionale con l'Università degli Studi di Milano, fino a questo momento relativo al solo Dipartimento di Medicina, viene esteso anche al <b>Dipartimento di Studi Storici</b> , allo scopo di valorizzare il patrimonio storico dell'antico Ospedale Maggiore.
	15 lug.	<b>Intitolazione del Prefabbricato</b> - installato nel 2011 a seguito della demolizione dei padiglioni per la costruzione del nuovo Ospedale - a <b>Giuseppe di Palo</b> : venditore ambulante di limoni e benefattore dell'Ospedale.
	CdA 20 dic.	Al fine di dare maggiore evidenza scientifica all'edificio della Ca' Granda come sede originaria dell'Ospedale Maggiore e oggi dimora dell'Università, Fondazione e Unimi sottoscrivono una <b>convenzione per la valorizzazione dell'antico edificio della Ca' Granda</b> , dettagliata in 3 progetti: <ul style="list-style-type: none"><li>- "La Ca' Granda dei Milanese. Itinerario interdisciplinare del fulcro di una metropoli multiculturale" (prof.ssa F. Vaglianti)</li><li>- "I <i>Mortuorum Libri</i> e il Sepolcreto Grande dell'Ospedale Maggiore. Secoli XV-XVIII" (prof.ssa F. Vaglianti)</li><li>- "Analisi dei reperti scheletrici conservati nel Sepolcreto Grande dell'Ospedale Maggiore di Milano" (Labanof – Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense)</li></ul> Il 4 novembre, in collaborazione con Unimi, inaugurazione del <b>percorso espositivo nell'antico ospedale</b> indicato da 11 totem bilingue che descrivono la storia dei luoghi nei cortili dell'attuale sede dell'università e nella cripta della chiesa dell'Annunciata, consentendo ai cittadini di riscoprire l'antico Ospedale Maggiore.
2014	CdA 11 aprile	A seguito della morte della marchesa Amalia Litta Modignani - per 60 anni volontaria in ospedale come presidente della Commissione Visitatori e Visitatrici - <b>si intitola il padiglione "Alfonso Litta"</b> , il primo ad essere costruito, <b>anche alla Marchesa Amalia Litta Modignani</b> .
	22 mag.	Inaugurazione dell'opera di <b>Jannis Kounellis</b> , donata dal maestro e appositamente realizzata per la Clinica Mangiagalli. La donazione è accompagnata da una raccolta fondi attraverso la vendita di 100 opere dell'artista, collocate all'opera madre sita in Mangiagalli, i cui proventi sono destinati a un progetto di ricerca pediatrico in collaborazione con L'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare.

ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
CertificationISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



2014	CdA 25 sett.	<p>Si dispone la realizzazione del <b>ritratto gratulatorio fotografico</b>, in sostituzione di quello pittorico, così da ripristinare una tradizione secolare sospesa e procedere tempestivamente al riconoscimento per i 9 benefattori più recenti (B. Andreoni; G. Cesana; F. Chiappa; I. Giuliani; D. Granata; Romeo ed Enrica Invernizzi; A.T. Maiolo; E. Morpurgo Tagliabue; L. Vertemara). Questi benefattori hanno donato complessivamente oltre € 26 milioni e, prima di oggi, non avevano ricevuto alcun riconoscimento pubblico dal parte dell'Ospedale.</p> <p>Si istituisce un albo dei benefattori da pubblicare online. Si dispone che il valore della donazione minima per il riconoscimento del titolo di benefattore e, quindi, per la realizzazione di un ritratto gratulatorio, sia fissato in un importo di € 250 mila, abolendo contestualmente la distinzione tra il ritratto a figura intera e a mezza figura. Per il futuro, per recuperare eventualmente la consuetudine del ritratto pittorico, si è suggerito di valutare forme di collaborazione con istituti d'arte.</p>
	CdA 21 nov.	<p>Approvato in via sperimentale il <b>Progetto Homeless</b>: dal 6 febbraio al 29 giugno 2015 nella chiesa di via Pace sono stati ospitati nelle ore notturne gli homeless che abitualmente si rifugiavano in diversi luoghi, interni ed esterni, dell'ospedale. Il progetto è stato finanziato e gestito dall'<b>Associazione per il Policlinico onlus</b>. Al termine della sperimentazione gli obiettivi sono stati raggiunti: non ci sono più stati bivacchi di homeless interni ed esterni; di conseguenza, sono state maggiormente garantite le condizioni igieniche proprie di un ambiente sanitario.</p>
	25 nov.	<p>In collaborazione con il responsabile dell'Anticorruzione, <b>Seminario formativo</b> per tutti gli operatori della Fondazione dal titolo "Il valore della legge anticorruzione", con la <b>partecipazione del dott. Gherardo Colombo</b>, già Pubbico Ministero presso la Procura della Repubblica di Milano.</p>
2015	14 apr.	<p><b>Festa del Perdono</b> - 277° edizione - Con l'adesione del Presidente della Repubblica.</p> <p>Il Card. Scola interviene sul tema: "Salute: diritto? Dono?"</p> <p>E' inaugurata l'esposizione dei ritratti fotografici degli ultimi 9 Benefattori della Fondazione.</p>
	CdA 25 giu.	<p>I <b>locali superiori alla Chiesa</b> dell'Annunciata, finora utilizzati come magazzino dei beni culturali, proprio per la loro strutturale annessione alla chiesa, sono <b>ridestinati alla rettoria ospedaliera</b>, così che l'intero edificio della chiesa torni nella sua complessità a essere la sede della parrocchia, a beneficio dei pazienti e degli operatori dell'Ospedale che possono tornare a frequentare la parrocchia.</p>
	14 sett.	<p>Al fine di continuare la memoria storica di tutti i Benefattori, all'ingresso del nuovo Padiglione Guardia, è affisso un pannello contenente i <b>padiglioni abbattuti</b>, con l'indicazione dei rispettivi benefattori.</p>

ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
CertificationISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

2015	CdA 25 sett.	Avvio del <b>progetto “Sistemazione definitiva della Biblioteca storica di Medicina dell’Ospedale Maggiore”</b> : grazie alla donazione Cesana e al contributo di Fondazione Cariplo, i fondi librari attualmente fuori sede verranno collocati presso l’Archivio Storico, non appena sarà ultimato l’adeguamento degli spazi. Ciò permetterà il costituirsi della 1° Biblioteca cittadina di Storia della Medicina e tra le prime in Italia, senza oneri per l’Ospedale.
	1 ott.	Comunicazione di <b>rinuncia al diritto di patronato sulla nomina del parroco di Bertonico</b> . Tale diritto - evidentemente oggi anacronistico - fu istituito dal Vescovo di Lodi nel 1459, a riconoscimento dei numerosi aiuti profusi dall’ospedale per la sopravvivenza della chiesa.
	17 ott.	In collaborazione con la Direzione Scientifica, pubblicazione sul sito della Fondazione del saggio del prof. P.G. Crosignani: <b>“Luigi Mangiagalli: Senatore, Rettore dell’Università, sindaco e padre della ginecologia italiana, un mito per Milano”</b> .
	27 ott.	In collaborazione con la direzione scientifica, <b>1° Giornata nazionale dell’Inventore</b> . La giornata si ripeterà annualmente nell’ultima settimana di ottobre.

#### 4. Relazioni istituzionali

Costante impegno della presidenza è stato anche un sistematico lavoro di comunicazione, finalizzato a dare evidenza pubblica della straordinaria tradizione culturale della Ca' Granda, delle iniziative mirate alla sua valorizzazione, degli obiettivi istituzionali raggiunti. Nella comunicazione è stata prestata particolare attenzione alla complessità delle questioni affrontate a riguardo del patrimonio e alla necessità di promuovere un’ampia condivisione civile in proposito. Il lavoro di comunicazione si è declinato principalmente su 3 fronti: il rapporto con i 4000 lavoratori della Fondazione, ai quali il presidente ha indirizzato 63 lettere di informazione sulle decisioni strategiche assunte; il rapporto con le organizzazioni sindacali confederali, attraverso incontri tri-quadrimestrali di aggiornamento; il rapporto con i media: sono stati diramati 42 comunicati stampa specificatamente riguardanti il patrimonio, i beni culturali e gli atti istituzionali della Fondazione. Si contano oltre 150 articoli pubblicati sui quotidiani, senza considerare le uscite online.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



## Conclusioni

L'attività della presidenza e del Consiglio di Amministrazione è stata riassuntivamente rivolta ai seguenti punti:

- Realizzare le caratteristiche proprie di una fondazione, come gestione di un patrimonio finalizzato a uno scopo, nel nostro caso sanitario, inteso nella accezione completa di assistenza, ricerca e didattica. In tal senso la gestione del patrimonio è stata svincolata da quella ospedaliera, che non prevede di dedicare risorse in tal senso. Sono stati costituiti il Fondo di *Social Housing* e la Fondazione Sviluppo Ca' Granda. Il Fondo programmato per produrre il finanziamento per la costruzione del nuovo ospedale (€ 105 milioni già incassati mediante la vendita delle quote a CDP e € 95 milioni mediante la vendita della parte minoritaria del patrimonio apportato), oltre a una rendita annua dello 0,66% derivante dalla gestione delle abitazioni con canone calmierato a favore di numerose famiglie bisognose. La F. Sviluppo è programmata per allineare i canoni ai valori di mercato raddoppiando così la rendita del patrimonio rurale dallo 0,5 allo 1,0%. e per favorire un'agricoltura sostenibile capace di garantire la tutela ambientale e la vitalità economica degli agricoltori..
- Recuperare alla fruibilità della città di Milano il patrimonio culturale della Ca' Granda, come monumento storico, depositario di una ricchissima tradizione civile e sanitaria. Da questo punto di vista nell'ultimo CdA sono stati indicati innanzitutto tre obiettivi che si spera possano essere nel breve perfezionati e conclusi dai futuri vertici. Dal prossimo Consiglio di Amministrazione: un progetto definitivo sull'Abbazia di Mirasole. Dalla prossima Direzione Strategica: un progetto di restauro dell'Archivio Storico; la concretizzazione del riordino - deliberato dall'attuale CdA - degli spazi della Chiesa dell'Annunciata, volto alla sua valorizzazione e maggiore fruibilità; infine, la realizzazione della biblioteca storica di medicina, anch'essa già finanziata.
- Svolgere le funzioni di indirizzo e supporto delle decisioni della Direzione Strategica e della Direzione Scientifica. In condivisione con quest'ultima, si è condivisa la priorità per la futura amministrazione di formalizzare un progetto di unificazione dei laboratori di ricerca in un'unica area di via Pace.

L'opera della Ca' Granda non è certo finita. Anzi tutto quanto è stato fatto la fa percepire come "infinita", ovvero come più grande delle capacità personali, dei singoli o dell'intero Consiglio di Amministrazione. Questa consapevolezza, con gratitudine a coloro che hanno collaborato, con una punta di nostalgia e molta speranza, è da parte della Presidenza l'eredità a chi viene, o permane.

Milano, 18 dicembre 2015.

